

PREMESSA

Negli ultimi anni si è assistito, in prossimità del Capodanno, ad una crescente attenzione da parte dei mezzi di comunicazione nei confronti dell'uso di diversi articoli pirotecnici: fuochi artificiali, petardi, "botti",... e non sempre in maniera corretta ed esaustiva.

Purtroppo spesso per contrastare un utilizzo non corretto o l'uso di prodotti non destinati ai consumatori finali non professionisti, si è finito addirittura per agevolare in qualche modo l'acquisto e l'uso di prodotti abusivi, non a norma e per questo potenzialmente pericolosi.

La materia è sicuramente complessa e questa breve guida vuole essere un utile strumento sia per chi controlla il mercato, che per coloro che correttamente intendono divertirsi con prodotti legali, leciti e soprattutto rispettando i diritti di tutti, animali e ambiente compresi.

PUNTO DI PARTENZA E RIFERIMENTO FONDAMENTALE È L'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.123 DEL 2015 IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2013/29/UE DEL QUALE SE NE RIPORTA UN ESTRATTO:

"Il presente decreto definisce la disciplina volta ad attuare la libera circolazione degli articoli pirotecnici nel mercato interno, assicurando, nel contempo, le esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di tutela della pubblica incolumità, la tutela dei consumatori e la protezione ambientale. Il presente decreto individua, inoltre, i requisiti essenziali di sicurezza che gli articoli pirotecnici devono possedere per poter essere messi a disposizione sul mercato."

Quindi gli articoli pirotecnici marcati CE rispondono in pieno alle dettagliate norme tecniche che garantiscono la sicurezza degli stessi.

Il presente documento è stato redatto avendo sempre ben presente tre principi fondamentali:

I FUOCHI
ARTIFICIALI SONO
PRODOTTI LEGALI
E IL LORO COMMERCIO
È DISCIPLINATO
DA UNA DIRETTIVA
EUROPEA

1

LE LEGGI
CI SONO
E SONO
ESAUSTIVE,
BASTA FARLE
RISPETTARE

2

LA BUONA
EDUCAZIONE
E IL RISPETTO
DEGLI ALTRUI DIRITTI
DEVONO ESSERE
ALLA BASE DI QUALSIASI
COMPORAMENTO
UMANO

3

OBIETTIVO



Questo breve documento dunque si pone un duplice obiettivo.

- 1.** Fornire una guida rapida, ancorchè non esaustiva, per tutti coloro che sono addetti al controllo del mercato, sia in fase di vendita dei prodotti pirotecnici, che in fase di controllo all'utilizzo da parte del consumatore finale.
- 2.** Fornire al consumatore finale un **“codice di comportamento”** nell'utilizzo responsabile dei prodotti pirotecnici che miri innanzitutto al rispetto delle leggi e di conseguenza al rispetto dei diritti di tutti.

Tale codice si compone di semplici e al tempo stesso rigorose norme di utilizzo e mira ad ottenere i seguenti risultati:

- In considerazione della esplicita distinzione che la Direttiva Europea fa tra consumatore privato e professionista, far sì che i consumatori privati utilizzino esclusivamente prodotti di categorie non professionali, limitati sia nella rumorosità che nella massa pirotecnica contenuta. In tal modo si consegue di perseguire con successo la strada verso una maggiore sicurezza pubblica e rispetto dell'ambiente.
- Che i consumatori utilizzino esclusivamente gli articoli pirotecnici a loro destinati, nel rispetto delle limitazioni previste dall'art.5 del D.lgs. 123/2015 (vedi Tavola Sinottica) e in maniera responsabile.

La Guida si compone delle seguenti parti:

Una **TAVOLA SINOTTICA**

riepilogativa delle principali categorie dei fuochi artificiali, prendendo spunto dalla suddivisione elaborata dalla Direttiva Europea.

Pag. 4

Un'introduzione
all'**ETICHETTATURA**
dei fuochi d'artificio.

Pag. 8

**IL CODICE DI
COMPORAMENTO**
per un uso responsabile
dei fuochi d'artificio.

Pag. 10

ESEMPI
dei principali tipi
di fuochi d'artificio
non professionali.

Pag. 12

I principali
**COMPORAMENTI
VIETATI E
SANZIONATI.**

Pag. 14

TAVOLA SINOTTICA

CARATTERIZZAZIONE DEI FUOCHI ARTIFICIALI MARCATI

DEFINIZIONE DI FUOCO D'ARTIFICIO:



un articolo pirotecnico destinato a fini di svago. **Fonte di riferimento: art. 2, D.lgs. 123/2015**

CATEGORIE DI FUOCHI ARTIFICIALI - Fonte di riferimento: art. 3, D.lgs. 123/2015

CAT. F1

Fuochi d'artificio che presentano un rischio potenziale estremamente basso e un livello di rumorosità trascurabile e che sono destinati ad essere utilizzati in spazi confinati, compresi i fuochi d'artificio destinati ad essere usati all'interno di edifici d'abitazione.

CAT. F2

Fuochi d'artificio che presentano un basso rischio potenziale e un basso livello di rumorosità e che sono destinati a essere usati al di fuori di edifici in spazi confinati.

CAT. F3

Fuochi d'artificio che presentano un rischio potenziale medio e che sono destinati ad essere usati al di fuori di edifici in grandi spazi aperti e il cui livello di rumorosità non è nocivo per la salute umana.

CAT. F4

Fuochi d'artificio che presentano un rischio potenziale elevato e che sono destinati ad essere usati esclusivamente da persone con conoscenze specialistiche (utilizzatori professionali).

LIMITAZIONI ALLA VENDITA DI ARTICOLI PIROTECNICI

Fonte di riferimento: art. 5, D.lgs. 123/2015

CAT. F1

Privati che non abbiano compiuto il quattordicesimo anno.

CAT. F2

Privati che non siano maggiorenni e che non esibiscano un documento di identità in corso di validità.

CAT. F3

Privati che non siano maggiorenni e che non siano muniti di nulla osta rilasciato dal questore ovvero di una licenza di porto d'armi.

CAT. F4

Esclusivamente a persone con conoscenze specialistiche ed in possesso della licenza di cui all'articolo 47 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, o del nulla osta del questore di cui all'articolo 55, terzo comma, del medesimo testo unico.

DISTANZA DI SICUREZZA

Fonte di riferimento: Allegato I, D.lgs. 123/2015

CAT. F1

La distanza di sicurezza è pari ad almeno 1 m. Tuttavia, se del caso, la distanza di sicurezza può essere inferiore.

CAT. F2

La distanza di sicurezza è pari ad almeno 8 m. Tuttavia, se del caso, la distanza di sicurezza può essere inferiore.

CAT. F3

La distanza di sicurezza è pari ad almeno 15 m. Tuttavia, se del caso, la distanza di sicurezza può essere inferiore.

CAT. F4

Destinati unicamente a persone con conoscenze specialistiche (utilizzatori professionali).

NOTA RELATIVA AL LIVELLO SONORO MASSIMO

Fonte di riferimento: Allegato I, D.lgs. 123/2015

CAT. F1

Non eccedente i 120 dB (A) alla distanza di sicurezza di 1 m.

CAT. F2

Non eccedente i 120 dB (A) alla distanza di sicurezza di 8 m.

CAT. F3

Non eccedente i 120 dB (A) alla distanza di sicurezza di 15 m.

CAT. F4

Destinati unicamente a persone con conoscenze specialistiche (utilizzatori professionali).

APPROFONDIMENTO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA “BATTERIA DI TUBI LANCIO”

Fonte di riferimento: European Standard EN15947

CAT. F1

Non è una tipologia classificabile in questa categoria.

CAT. F2

Contenuto massimo di NEC: 500 g
Diametro interno massimo del tubo di lancio: 30 mm

CAT. F3

Contenuto massimo possibile di NEC: 1000 g
Diametro interno massimo del tubo di lancio: 50 mm

CAT. F4

Destinati unicamente a persone con conoscenze specialistiche (utilizzatori professionali).

APPROFONDIMENTO RELATIVO AI PRODOTTI TIPO “PETARDO” (PETARDO E PETARDO FLASH)

Fonte di riferimento: European Standard EN15947

DEFINIZIONE DI PETARDO:



Contenitore non metallico contenente polvere nera e il cui effetto principale è il colpo.

DEFINIZIONE DI PETARDO FLASH:



Contenitore non metallico contenente una composizione a base di perclorato/metallo o nitrato/metallo e il cui effetto principale è il colpo con flash.

CAT. F1

Non è una tipologia classificabile in questa categoria.

CAT. F2

In questa categoria i prodotti appartenenti alla tipologia petardo (NEC a base di polvere nera) possono contenere non più di 6,0 g di NEC.

I prodotti appartenenti alla tipologia petardo flash (NEC a base di perclorato/metallo o nitrato/metallo) possono contenere: non più di 1,0 g di NEC se a base di nitrato/metallo; non più di 0,5 g NEC se a base di perclorato/metallo.

CAT. F3

In questa categoria i prodotti appartenenti alla tipologia petardo (NEC a base di polvere nera) possono contenere non più di 10 g di NEC.

I prodotti appartenenti alla tipologia petardo flash (NEC a base di perclorato/metallo o nitrato/metallo) possono contenere: non più di 10 g di NEC se a base di nitrato/metallo; non più di 5,0 g NEC se a base di perclorato/metallo.

CAT. F4

Non sono previste limitazioni. Destinati unicamente a persone con conoscenze specialistiche (utilizzatori professionali).

DEFINIZIONE DI NEC:



Contenuto esplosivo netto (il quantitativo di materiale esplodente attivo presente in un articolo pirotecnico ed indicato nel certificato di conformità rilasciato da un organismo notificato).

Fonte di riferimento: art. 2, D.lgs. 123/2015.

PETARDI E RAZZI: LE LIMITAZIONI PREVISTE DALL'ART. 5, D.LGS. 123/2015 (punti 5, 6 e 7)

5. Per esigenze di ordine, sicurezza, soccorso pubblico e incolumità pubblica, ai minori degli anni 18 è vietata la vendita, la cessione a qualsiasi titolo o la consegna dei **prodotti pirotecnici del tipo «petardo»** che presentino un contenuto esplosivo netto (NEC) di materiale scoppiante attivo fino a grammi sei di polvere nera, o fino a grammi uno di miscela a base di nitrato e metallo, o fino a grammi 0,5 di miscela a base di perclorato e metallo, nonché **articoli pirotecnici del tipo «razzo»** con un contenuto esplosivo netto (NEC) complessivo fino a grammi 35, con una carica lampo e di apertura, se presente, di non oltre 5 grammi di polvere nera o 2 grammi di miscela a base di nitrato e metallo, o 1 grammo di miscela a base di perclorato e metallo.



6. Gli **articoli pirotecnici del tipo «razzo»** con limiti superiori a quelli previsti al comma 5 e con un contenuto esplosivo netto (NEC) complessivo fino a grammi 75, con una carica lampo e di apertura, se presente, di non oltre 10 grammi di polvere nera o 4 grammi di miscela a base di nitrato e metallo, o 2 grammi di miscela a base di perclorato e metallo, sono riservati ai maggiori di anni 18 in possesso del nulla osta del Questore o della licenza di porto d'armi.



7. I prodotti pirotecnici del tipo «petardo» con limiti superiori a quelli previsti dal comma 5 e del tipo «razzo» con limiti superiori a quanto previsto dal comma 6, sono destinati esclusivamente ad **operatori professionali** muniti della licenza o del nulla osta di cui al comma 2 e nell'ambito di spettacoli pirotecnici autorizzati.



INTRODUZIONE ALL'ETICHETTATURA DEI FUOCHI D'ARTIFICIO

Fonte di riferimento: Articoli 6 e 8 e 19 del D.lgs. 123/2015.

Riportiamo un elenco delle informazioni più utili al consumatore che devono accompagnare sempre la vendita del prodotto pirotecnico:

DATI DEL FABBRICANTE o, se il fabbricante è stabilito fuori dall'Unione Europea, del fabbricante e dell'importatore

NOME dell'articolo

TIPO dell'articolo (ad esempio: Fontana)

NUMERO DI REGISTRAZIONE (ad esempio: 1170-F2-0001)

LIMITAZIONI ALLA VENDITA (ad esempio: Età minima di vendita 18 anni)

CATEGORIA EUROPEA DI OMOLOGAZIONE (ad esempio: F2)

ISTRUZIONI PER L'USO E, SE DEL CASO, LA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA

(esempio per una fontana: usare solo all'aperto. Mettere la fontana in posizione verticale al suolo. Stando di lato, accendere la miccia alla sua estremità e allontanarsi immediatamente ad almeno 8 metri.)

NEC Contenuto Netto Esplosivo (ad esempio: NEC 20 g)

MARCATURA CE DI CONFORMITÀ

seguita dal numero di identificazione dell'Organismo Notificato.

Le informazioni riportate devono essere chiare, leggibili ed in lingua italiana.

ESEMPIO DI ETICHETTA

Nome commerciale: **NOME DELL'ARTICOLO**

Tipo Generico: **FONTANA - CAT.: F2 - PRODOTTO NON VENDIBILE SFUSO**

NEC: 14 g - Nr. registrazione: 1170-F2-0001 - Età minima di vendita: 18 anni

Da usarsi soltanto in spazi aperti. Mettere la fontana in posizione verticale al suolo. Stando di lato, accendere la miccia alla sua estremità ed allontanarsi immediatamente ad almeno 8 m.

Fabbricato da: dati del fabbricante o, se il fabbricante è stabilito fuori dall'Unione Europea, del fabbricante e dell'importatore.

CE
1170

APPROFONDIMENTO: GLI ARTICOLI PIROTECNICI TEATRALI E GLI ALTRI ARTICOLI PIROTECNICI

DEFINIZIONI DELLE CATEGORIE

Fonte di riferimento: art.3, Dlgs. 123/2015

ARTICOLI PIROTECNICI TEATRALI

CAT. T1

Articoli pirotecnici per uso scenico che presentano un rischio potenziale ridotto.

CAT. T2

Articoli pirotecnici per uso scenico che sono destinati esclusivamente all'uso da parte di persone con conoscenze specialistiche.

ALTRI ARTICOLI PIROTECNICI

CAT. P1

Articoli pirotecnici, diversi dai fuochi d'artificio e dagli articoli pirotecnici teatrali, che presentano un rischio potenziale ridotto.

CAT. P2

Articoli pirotecnici, diversi dai fuochi d'artificio e dagli articoli pirotecnici teatrali, che sono destinati alla manipolazione o all'uso esclusivamente da parte di persone con conoscenze specialistiche.

LIMITAZIONI ALLA VENDITA

Fonte di riferimento: art.5, D.lgs. 123/2015

ARTICOLI PIROTECNICI TEATRALI DI CATEGORIA T1 E ALTRI ARTICOLI PIROTECNICI DI CATEGORIA P1

A privati che non siano maggiorenni e che non esibiscano un documento di identità in corso di validità.

ARTICOLI PIROTECNICI TEATRALI DI CATEGORIA T2 E ALTRI ARTICOLI PIROTECNICI DI CATEGORIA P2

Esclusivamente a persone con conoscenze specialistiche ed in possesso della licenza di cui all'articolo 47 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, o del nulla osta del questore di cui all'articolo 55, terzo comma, del medesimo testo unico.

CODICE DI COMPORTAMENTO PER UN UTILIZZO RESPONSABILE DEI FUOCHI D'ARTIFICIO PER I CONSUMATORI PRIVATI

F1 PRODOTTI DI CATEGORIA F1 - LIBERO ACQUISTO PER MAGGIORI DI ANNI 14

In considerazione del rischio potenziale estremamente basso e della rumorosità trascurabile non è necessario indicare ulteriori precauzioni oltre a quanto già riportato sulle confezioni degli articoli stessi. Alcuni prodotti di categoria F1 sono utilizzabili all'interno.

F2 PRODOTTI DI CATEGORIA F2 - LIBERO ACQUISTO PER MAGGIORI DI ANNI 18

Pur presentando un basso rischio potenziale e un basso livello di rumorosità, e in considerazione che sono destinati a essere usati al di fuori di edifici in spazi confinati, si invita al rispetto delle seguenti regole di comportamento:

1. Rispettare sempre le istruzioni d'uso fornite dal fabbricante.

2. Non utilizzare gli articoli pirotecnici in luoghi dove si svolgono manifestazioni con affollamento di persone.

3. Utilizzare gli articoli pirotecnici ad una distanza non inferiore a metri 100 da ospedali, cliniche, case di cura e di riposo.

4. Utilizzare gli articoli pirotecnici ad una distanza non inferiore a metri 100 da ricoveri ed allevamenti di animali (canili, gattili, stalle...).

5. Utilizzare gli articoli pirotecnici a una distanza non inferiore a metri 100 da aree boschive e/o a rischio di incendio.

6. Non utilizzare prodotti pirotecnici da terrazze e balconi.

7. In occasione delle celebrazioni del **31 dicembre** l'utilizzo deve terminare entro le ore 02.00 del 1 gennaio.

8. Per qualsiasi informazione ulteriore sull'utilizzo rivolgersi sempre al rivenditore di prodotti pirotecnici presso il quale si è effettuato l'acquisto.

OBIETTIVO

Informare i consumatori per un utilizzo responsabile dei fuochi d'artificio in modo da rendere tale attività rispettosa dei diritti di tutti in un'ottica di civile convivenza.

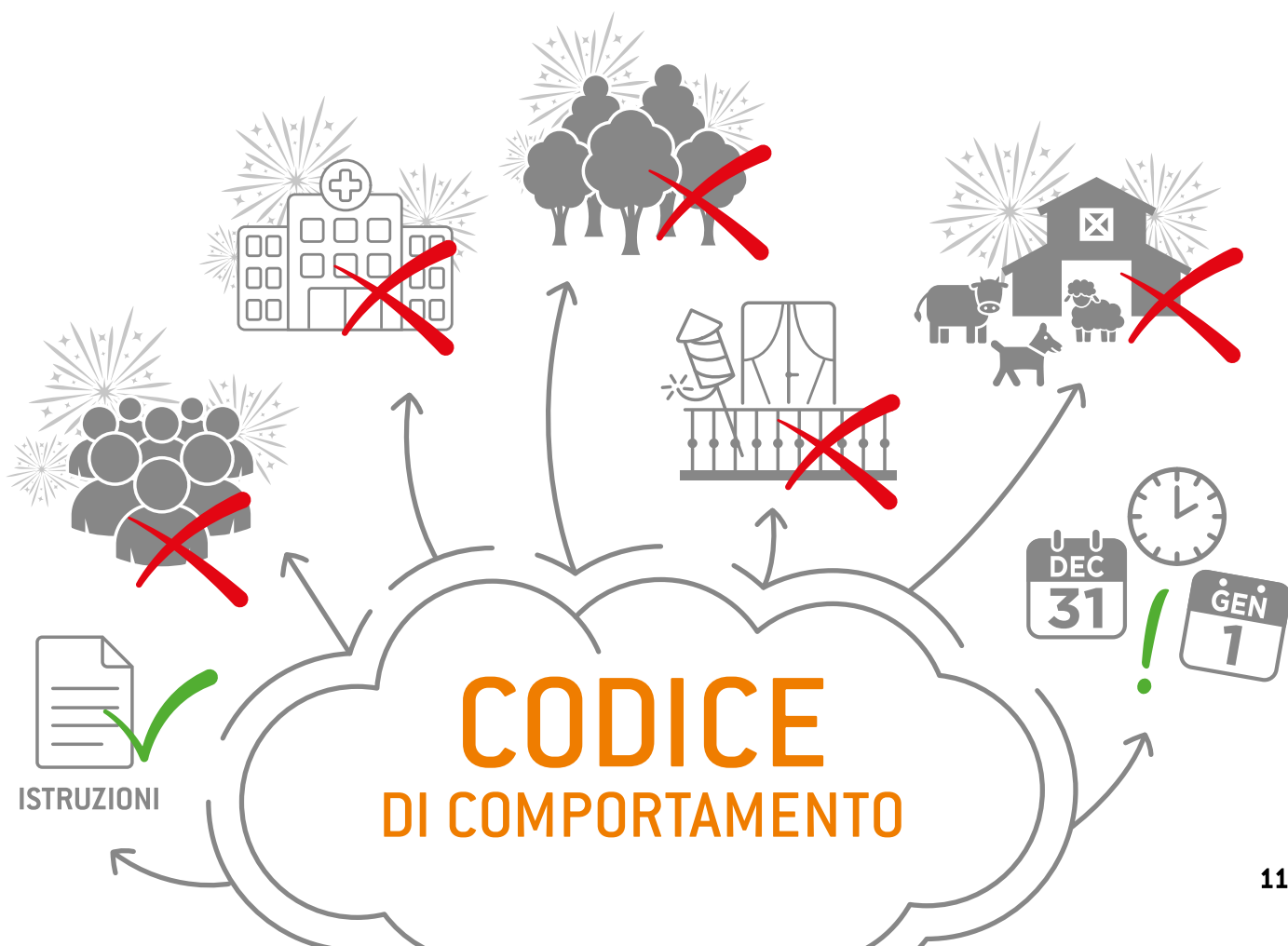
F3 PRODOTTI DI CATEGORIA F3

ACQUISTO SOGGETTO A POSSESSO DI PORTO D'ARMI
O NULLA OSTA RILASCIATO DAL QUESTORE

Pur presentando un rischio potenziale medio, tali prodotti sono destinati a essere usati al di fuori di edifici in **grandi spazi**, tenendo conto di quanto già esposto per la categoria F2.





F4 PRODOTTI DI CATEGORIA F4 - PRODOTTI PROFESSIONALI

I fuochi di categoria F4 sono prodotti professionali destinati ad essere usati **solo da persone con conoscenze specialistiche** (Abilitazione di cui all'art. 101 RD 6 maggio 1940 n. 635) e previa autorizzazione da parte delle autorità competenti.



ESEMPI DEI PRINCIPALI TIPI DI FUOCHI D'ARTIFICIO NON PROFESSIONALI

Fonte di riferimento: European Standard, Fireworks Cat. F1, F2 and F3

TIPO	CATEGORIA NELLA QUALE PUÒ ESSERE OMOLOGATO*	BREVE DESCRIZIONE DELL'EFFETTO	IMMAGINE
PARTY POPPER (Party poppers)	F1	Effetto sonoro con espulsione di stelle filanti e/o coriandoli.	
PETARDINO DA BALLO (Throwdown)	F1	Colpo all'impatto col suolo.	
CANDELA MAGICA (Sparkler)	F1 F2	Scintille.	
GIRELLA AL SUOLO (Ground spinners)	F1 F2	Rotazione al suolo ed emissione di scintille e/o fiamme con o senza effetto sonoro.	

*La categoria di omologazione dipende dalle caratteristiche e dalle prestazioni del prodotto.

TIPO	CATEGORIA NELLA QUALE PUÒ ESSERE OMOLOGATO*	BREVE DESCRIZIONE DELL'EFFETTO	IMMAGINE
FONTANA [Fountain] BATTERIA DI FONTANE [Battery of fountains]	F1 (no batterie) F2 F3	Emissione di scintille e fiamme con o senza effetto sonoro.	
BENGALA A FIAMMA [Bengal flames]	F1 F2 F3	Fiamma colorata.	
RAZZO [Rocket]	F2 F3	Salita e produzione di effetti visivi e/o sonori in aria.	
CANDELA ROMANA [Roman candle]	F2 F3	Lanci in successione, con produzione di una serie di effetti visivi e/o sonori in aria.	
BATTERIA DI TUBI DI LANCIO [Battery of Shot tubes]	F2 F3	Insieme di tubi ognuno dei quali lancia unità pirotecniche producenti un effetto visivo e/o sonoro in aria.	
PETARDO [Banger] PETARDO FLASH [Flash banger]	F2 F3	Colpo.	

*La categoria di omologazione dipende dalle caratteristiche e dalle prestazioni del prodotto.

I PRINCIPALI COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONATI



FABBRICARE ILLEGALMENTE FUOCHI D'ARTIFICIO

Art. 47 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

(R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.)

Norma di riferimento: comma 1-2 Art. 678, c.p.

La sanzione prevista comporta l'arresto da 3 a 18 mesi
e l'ammenda fino a € 619.



VENDERE TIPOLOGIE DI FUOCHI D'ARTIFICIO PER LE QUALI È RICHIESTA UNA LICENZA DI PUBBLICA SICUREZZA SENZA ESSERE IN POSSESSO DELLA STESSA

Art. 47 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

(R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.)

Norma di riferimento: comma 1-2 Art. 678, c.p.

La sanzione prevista comporta l'arresto da 3 a 18 mesi
e l'ammenda fino a € 619.



VENDERE ARTICOLI PIROTECNICI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE F4-T2-P2 A PERSONE NON MUNITE DI ABILITAZIONE ALLO SPARO E DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE

Norma di riferimento: art. 33 del Decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123.

La sanzione prevista comporta l'arresto 6 mesi a 3 anni
e con l'ammenda da € 30.000 a € 300.000.



VENDERE PER CORRISPONDENZA PRODOTTI PROFESSIONALI DEL TIPO “PETARDO” E ARTICOLI PIROTECNICI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE F4-T2-P2

Norma di riferimento: art. 33 del Decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123.

La sanzione prevista comporta l'arresto da 1 a 3 anni e con l'ammenda da € 15.000 a € 150.000.



VENDERE FUOCHI D'ARTIFICIO DELLA CATEGORIA F3 A PERSONE NON MUNITE DI PORTO D'ARMA O DI NULLA OSTA RILASCIATO DAL QUESTORE

Norma di riferimento: art. 33 del Decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123.

La sanzione prevista comporta l'arresto da 6 mesi a 2 anni e con l'ammenda da € 20.000 a € 200.000.



NON COMUNICARE PREVENTIVAMENTE AL PREFETTO L'IMPORTAZIONE DI ARTICOLI PIROTECNICI MARCATI CE

Norma di riferimento: art. 33 del Decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123.

La sanzione prevista comporta l'ammenda da € 500 a € 3.000.



IMMETTERE SUL MERCATO FUOCHI D'ARTIFICIO CHE NON ABBIANO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE

Norma di riferimento: art. 53 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.).

La sanzione prevista comporta la reclusione da 6 mesi a 3 anni e multa da € 10.000 a € 100.000.

